



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione: Università degli Studi di Palermo – Dipartimento di BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA (BIND)

Anno scolastico di riferimento: 2022/2023

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:

Prof.ssa Caterina La Cascia

Titolo del Percorso: MATTI DA S-LEGARE. LA SALUTE MENTALE DALL'ALIENAZIONE ALL'INCLUSIONE

Scuole coinvolte: studenti degli ultimi anni delle Scuole Secondarie di Secondo grado di Palermo e provincia

Numero Alunni partecipanti: 15

N. Ore Orientamento programmate: 15

Orario di svolgimento: pomeridiano

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70%

Tipologia di formazione erogata: modalità mista (25% ONLINE, 75% IN PRESENZA)



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Comune in cui si svolge: Palermo

Finalità generale del Programma:

- 1) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
- 2) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Data di avvio del Programma/Percorso: 1 FEBBRAIO 2023

Data di fine del Programma/Percorso: 31 MAGGIO 2023

Luogo di svolgimento: Piattaforma Microsoft Teams; via G. La Loggia, N. 1 - PALERMO

Contenuto del Programma/Percorso (attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere):

Descrizione delle attività:

Le attività rivolte agli studenti verranno svolte da docenti e ricercatori (personale di ruolo, dottorandi e assegnisti di ricerca) e dal personale tecnico afferente alle strutture; consistono in

- 1) presentazione dei luoghi che si occupano dei pazienti affetti da disturbi psichici del Policlinico Universitario di Palermo (Via G. La Loggia e Via Parlavecchio);
- 2) excursus nella storia della psichiatria, dai manicomi, agli ospedali psichiatrici alla attuale organizzazione dei servizi;
- 3) lavoro di gruppo sullo stigma della malattia mentale;
- 4) partecipazione attiva alla progettazione di un percorso di cura di un caso clinico;
- 5) realizzazione di un corto sui temi affrontati da condividere con i gruppi classe di provenienza di ciascuno studente.

Metodologie didattiche, sistemi di lavoro utilizzati:

Durante lo svolgimento dell'attività si ricorrerà all'uso di documentari, interviste, esempi di personaggi famosi che hanno fatto *coming-out* sui loro disturbi psichici; si utilizzeranno *focus groups* durante i quali gli studenti, sotto la guida e la supervisione di un tutor universitario, verranno incoraggiati a condividere le proprie idee e co-costruire percorsi di conoscenza; laddove possibile si darà l'opportunità di ascoltare la narrazione diretta di alcuni pazienti volontari; si condividerà la



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

lettura di casi clinici da cartelle; si lavorerà con i professionisti alla stesura del progetto, così da imparare ad individuare risorse e possibilità; in assetto di gruppo, sarà possibile discutere le modalità di esecuzione e realizzazione del progetto, nonché di condivisione dello stesso con il gruppo classe.

Obiettivi specifici da raggiungere:

Al termine delle attività ciascuno studente sarà in grado di:

1. comprendere il rapporto tra la malattia mentale e la società nel tempo;
2. conoscere il ruolo delle diverse figure professionali coinvolte nel percorso di cura e riabilitazione del paziente con disagio psichico;
3. conoscere i luoghi di riferimento per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione psichiatrica;
4. comprendere l'utilità dell'educazione all'inclusione delle persone con disagio psichico;
5. essere capace di cogliere potenzialità e risorse sulle quali progettare un percorso inclusivo, sulla base delle conoscenze acquisite; sperimentare tecniche di comunicazione, potenziando l'abilità di interfacciarsi con i pari sui temi affrontati.

Competenze trasversali:

- Attitudini al lavoro di gruppo
- Capacità decisionali
- Capacità di adattamento a diversi ambienti
- Capacità di comunicazione
- Capacità di progettazione
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di relazioni
- Capacità nella visione di insieme
- Capacità nelle flessibilità
- Spirito di iniziativa
- Senso comunitario
- Capacità inclusive